COMUNE DI PREMILCUORE

Provincia di Forlì - Cesena

Parere dell'organo di revisione

sulla proposta di bilancio di previsione 2017 – 2019 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Valerio Fantini

(Fantini Valerio)

Comune di PREMILCUORE
Provincia FORLI' - CESENA

29 MAR. 2017

Prot. n° 1479
Tit. 05 CL. 02 Fasc. 06

ALLEGATO "D" ALLA DELIBERA
C.C. N. 11 DEL 28.03.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIORGIO CIONA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 del 29 marzo 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Premilcuore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sommario

Premessa e verifiche preliminari
Accertamenti preliminari
Verifica degli equilibri
Gestione dell'esercizio 2016
Bilancio di previsione 2017-2019
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli
2. Previsioni di cassa
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2017-2019
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo
5. Verifica rispetto pareggio di bilancio
6. La nota integrativa

Verifica coerenza delle previsioni
1. Verifica della coerenza interna
2. Verifica della coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2017-2019
a) Entrate correnti
b) Spese per titoli e macroaggregati
Spese di personale
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)
Spese per acquisto beni e servizi
Fondo crediti di dubbia esigibilità
Fondo di riserva di competenza
Fondi per spese potenziali
Fondo di riserva di cassa
Organismi partecipati
Spese in conto capitale
Indebitamento
Osservazioni e suggerimenti
Conclusioni

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Premilcuore nominato con delibera consigliare n. 2 del 29/01/2016

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 22/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 01/03/2017 con delibera n. 18 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011**:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - f) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
  - g) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente e pubblicati nei siti web dei rispettivi enti;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i

tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

l) nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;

- necessari per l'espressione del parere:

m) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

o) la programmazione triennale del fabbisogno di personale contenuta nel DUP (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

p) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

q) l'aggiornamento del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 ;

r) non avendo previsto l'affidamento di incarichi esterni non si è provveduto alla programmazione degli affidamenti nonché al calcolo del limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;

s) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

t) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 30/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.3 in data 08/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- che l'Ente non è soggetto al patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	123.084,33
b) Fondi accantonati	53.397,17
c) Fondi destinati ad investimento	23.233,36
d) Fondi liberi	291.194,43
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	490.909,29

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	865.386,44	957.649,71	897.981,61
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2017 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	27.745,55	26.533,10		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	523.028,76	205.000,00		
Utilizzo avanzo di Amministrazione	34.000,00	-		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	611.378,29	636.456,41	666.576,27	673.826,27
Trasferimenti correnti	102.457,05	85.024,56	52.357,97	52.357,97
Entrate extratributarie	239.150,75	199.886,88	187.030,49	185.961,57
Entrate in conto capitale	809.606,57	196.035,16	800.323,07	279.123,07
Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Accensione prestiti				
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Entrate per conto terzi e partite di giro	356.549,37	252.049,37	252.049,37	252.049,37
	2.119.142,03	1.369.452,38	1.958.337,17	1.443.318,25
totale generale delle entrate	2.703.916,34	1.600.985,48	1.958.337,17	1.443.318,25

SPESE CORRENTI	previsione di con	996.587,20	941.805,29	886.984,89	887.175,11
	*di cui già impegnato**		*10.377,46*	*,00*	*0,00*
	di cui fondo plurie	*26.533,10*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di con	1.333.635,33	389.092,24	800.323,07	284.123,07
	*di cui già impegnato**		*205.000,00*	*,00*	*0,00*
	di cui fondo plurie	*205.000,00*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di con	0,00	0,00	0,00	0,00
	*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo plurie	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di con	17.144,44	18.038,58	18.979,84	19.970,70
	*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo plurie	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di con	0,00	0,00	0,00	0,00
	*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo plurie	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di con	336.549,37	252.049,37	252.049,37	252.049,37
	*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo plurie	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
TOTALE TITOLI	**previsione di con**	**2.703.916,34**	**1.600.985,48**	**1.958.337,17**	**1.443.318,25**
	di cui già impegnato*		***215.377,45***	***,00***	***,00***
	di cui fondo pluri	**231.533,10**	**,00**	**,00**	**,00**
LE DELLE SPESE	**previsione di con**	**2703916,34**	**1.600.985,48**	**1.958.337,17**	**1.443.318,25**
	di cui già impegnato*		***215.377,45***	***,00***	***,00***
	di cui fondo pluri	***231533,10***	***,00***	***,00***	***,00***

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

Il Fondo pluriennale vincolato è stato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 nella parte corrente per € 26.533,10 e per la parte in conto capitale per €. 205.000,00

1. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

		ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	897.981,61
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	687.259,62
2	Trasferimenti correnti	200.285,11
3	Entrate extratributarie	251.306,72
4	Entrate in conto capitale	444.194,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	253.736,94
TOTALE TITOLI		1.836.782,90
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.734.764,51

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	1.220.320,09
2	Spese in conto capitale	846.204,75
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rmborso di prestiti	18.038,58
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	
6	Spese per conto terzi e partite di giro	256.125,39
TOTALE TITOLI		2.340.688,81
	SALDO DI CASSA	394.075,70

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.
Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;
L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.
L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	897.981,61
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	156.464,01	636.456,41	792.920,42	687.259,62
2	Trasferimenti correnti	151.208,68	85.024,56	236.233,24	200.285,11
3	Entrate extratributarie	113.749,84	199.886,88	313.636,72	251.306,72
4	Entrate in conto capitale	248.159,35	196.035,16	444.194,51	444.194,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti			-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.687,57	252.049,37	253.736,94	253.736,94
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		671.269,45	1.369.452,38	2.040.721,83	2.734.764,51
1	Spese correnti	353.740,94	941.805,29	1.295.546,23	1.220.320,09
2	Spese in conto capitale	457.112,51	389.092,24	846.204,75	846.204,75
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti		18.038,58	18.038,58	18.038,58
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere			-	
6	Spese per conto terzi e partite di giro	4.076,02	252.049,37	256.125,39	256.125,39
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		814.929,47	1.600.985,48	2.415.914,95	2.340.688,81
SALDO DI CASSA		-143.660,02	-231.533,10	-375.193,12	394.075,70

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE (*solo per gli Enti locali*)*				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA ANNO 2017**	**COMPETENZA ANNO 2018**	**COMPETENZA ANNO 2019**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	26.533,10		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	921.367,85	905.964,73	912.145,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	941.805,29	886.984,89	887.175,11
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*21.000,00*	*24.826,12*	*29.207,20*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	18.038,58	18.979,84	19.970,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**-11.942,92**	**-**	**5.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**-11.942,92**	**-**	**5.000,00**
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

*(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capit	(+)	205.000,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	196.035,16	800.323,07	279.123,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo term	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	389.092,24	800.323,05	284.123,07
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**11.942,92**	**0,02**	**-5.000,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo term	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo term	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanzia	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**-**	**-**	**-**

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.
Tra le entrate non ricorrenti è stata prevista nell'esercizio 2017 la somma di €. 13.792,92 in conto capitale al titolo 4° per proventi da concessioni edilizie che sulla base del dettato dell'art.1, comma 737 legge di stabilità 208/2015 è stata destinata a finanziare spese in conto capitale per €. 1.850,00 mentre la restante parte per €. 11.942,92 a copertura di spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	231.533,10		
Titolo 1	636.456,41	666.576,27	673.826,27
Titolo 2	85.024,56	52.357,97	52.357,97
Titolo 3	199.886,88	187.030,49	185.961,57
Titolo 4	196.035,16	800.323,07	279.123,07
Titolo 5	0,00		
Totale entrate finali	**1.348.936,11**	**1.706.287,80**	**1.191.268,88**

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	941.805,29	886.984,89	887.175,11
Titolo 2	389.092,24	800.323,07	284.123,07
Titolo 3			
Totale spese finali	**1.330.897,53**	**1.687.307,96**	**1.171.298,18**
Differenza	**18.038,58**	**18.979,84**	**19.970,70**

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011) e viene presentato al Consiglio comunale nella sua versione definitiva.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 61 dell'11/10/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);

d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Non sono presenti in bilancio interventi d'importo superiore a 1.000.000 di euro.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata all'interno del DUP, con la specificazione che , a seguito presentazione da parte di un dipendente cat. D1 posizione economica D4 di lettera di dimissioni per pensionamento, l'Amministrazione intende ricoprire la suddetta figura con decorrenza 2018 sulla base della normativa vigente pertanto nel triennio 2017/2019 si prevede la suddetta programmazione:
anno 2017: n. 1 cessazione per pensionamento
anno 2018: n. 1 assunzione
anno 2019: nessuna variazione

7.2.3 Piano per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali (art.2, commi 594 e 599 L.244/2007.

L'amministrazione con delibera n. 14/2017 ha provveduto all'aggiornamento del piano di razionalizzazione dell'utlizzo delle dotazioni strumentali.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato inserito nel DUP.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.
Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.
In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del

bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamento al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	**(+)**	**26.533,10**		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	**(+)**	**205.000,00**		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**(+)**	**636.456,41**	**666.576,27**	**673.826,27**
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	85.024,56	52.357,97	52.357,97
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	,00	,00	,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	**(+)**	**85.024,56**	**52.357,97**	**52.357,97**
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	**(+)**	**199.886,88**	**187.030,49**	**185.961,57**
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	**(+)**	**196.035,16**	**800.323,07**	**279.123,07**
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	**(+)**	**,00**	**,00**	**,00**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**(+)**	**1.117.403,01**	**1.706.287,80**	**1.191.268,88**
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	941.805,29	886.984,89	887.175,11
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	,00	,00	,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [1]	(-)	21.000,00	24.826,12	29.207,20
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	,00	,00	,00
I5) Altri accantonamenti (destinati confluire nel risultato di amm.ne) [2]	(-)	,00	,00	,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I-I3-I4-I5)I	**(+)**	**920.805,29**	**862.158,77**	**857.967,91**
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	389.092,24	800.323,07	284.123,07
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	,00	,00	,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale [1]	(-)	,00	,00	,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [2]	(-)	,00	,00	,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	,00	,00	,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	**(+)**	**389.092,24**	**800.323,07**	**284.123,07**
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	**(+)**	**,00**	**,00**	**,00**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**1.309.897,53**	**1.662.481,84**	**1.142.090,98**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**39.038,58**	**43.805,96**	**49.177,90**
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)		,00	,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)		,00	,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)		,00	
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)		,00	
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)		,00	
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)		,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) [4]		**39.038,58**	**43.805,96**	**49.177,90**

(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del re

(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito

(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica de "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti d

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito previsto pari ad €. 250.268,19 è stato determinato applicato le stesse aliquote del 2016 sulla base imponibile quantificata dal servizio associato tributi, sottraendo la quota di alimentazione che sarà trattenuta dallo Stato nella misura di €. 66.593,81 per l'anno 2017 e tenendo conto dell'abolizione dell'imposta sui terreni agricoli anche per i comuni montani e delle riduzioni intervenute per le fattispecie di immobili concessi in uso gratuito;
Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 50.000,00 mentre il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in €. 1.000,00

TASI

Per effetto dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9 (legge 28 dicembre 2015 n.208 - legge di stabilità per l'anno 2016) l'ente non ha previsto nel bilancio 2017 questa entrata;

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha confermato l'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,4 per cento così come deliberata con atto CC n. 26/2011

Il gettito è previsto in euro 33.000,00 pari alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimato sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro €. 153.120,47 per TARI ed €. 7.656,00 per addizionale TARI per un totale di €. 160.776,49 pari alle previsioni 2016 in quanto si è in attesa dell'approvazione del PEF da parte di Atersir. Nel bilancio si sono tenuti conto dei riflessi diretti/indiretti delle modifiche proposte al regolamento di applicazione della TARI.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 9.500,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Acc. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	4.229,50	1.000,00	,00	,00
IMU (compreso ravv.operc	52.184,16	54.600,00	48.100,00	47.100,00
Addizionale Irpef				
TARES/TARI	20.937,00	5.985,30	5.985,30	5.985,30
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	77.350,66	61.585,30	54.085,30	53.085,30

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto al Titolo II, sulla base delle novità introdotte dalla Legge di stabilità e sulla base delle spettanze pubblicate dal Ministero sul sito della finanza locale.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	*Entrate/prov. Prev. 201*	*Spese/costi Prev. 2017*	*% Copertura 2017*
PESA PUBBLICA	1.200,00	1.137,75	105,47%
GESTIONE RISERVA DI	3.500,00	3.640,00	96,15%
Totale	**4.700,00**	**4.777,75**	98,41%

Con deliberazione della giunta comunale n. 15 del 01/03/2017 sono state determinate le tariffe per l'anno 2017 nonché il tasso previsionale di copertura dei servizi nella misura del 98,41% da sottoporre in data odierna all'approvazione del Consiglio comunale.
Su queste voci non sono stati effettuati accantonamenti al fondo FCDE.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono per il 2017 di € 1.200,00

Il fondo crediti dubbia esigibilità per tale entrata non è stato previsto in quanto l'entrata è contabilizzata nel bilancio dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese e, riversata, a consuntivo, al comune.

Allo stesso modo è l'Unione dei Comuni a destinare con atto di giunta le somme negli interventi di spesa alle finalità di cui agli artt.142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n.120 del 29/07/2010.

Non sono previsti proventi da sanzioni amministrative da codice della strada pertanto Il fondo crediti di dubbia esigibilità per tale entrata non è stato previsto.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 25.400,00 per accredito utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

-Livia Tellus Governance spa alla quale sono state conferite con deliberazione di consiglio comunale n. 16 del 29/06/2015 le quote azionarie delle società Start Romagna , Unica Reti e in

parte Romagna Acque spa;

-Hera spa.

- Romagna Acque

La previsione si è basata sull'entrata accertata nell'esercizio 2016 diminuita sulla base delle informazione fornite dalle partecipate stesse.

Contributi per permesso di costruire

Nell'esercizio 2017 è stata prevista la somma di €. 13.792,92 per proventi da concessioni edilizie che sulla base del dettato dell'art.1, comme 737 legge di stabilità 208/2015 sono stati destinati a finanziare spese in conto capitale per €. 1.850,00 mentre la restante parte per €. 11.942,92 a copertura di spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Prev.Def.2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	280.658,00	302.142,02	276.530,43	276.530,43
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	24.919,36	27.170,00	25.070,00	25.070,00
103	Acquisto di beni e servizi	340.728,26	321.378,76	313.479,44	313.479,44
104	Trasferimenti correnti	223.227,10	188.445,90	174.695,37	174.695,37
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	27.022,82	26.128,68	25.187,42	24.196,56
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive entrate	5.600,00	6.100,00	5.100,00	5.100,00
110	Altre spese correnti	82431,66	70.439,93	66.922,23	68.103,31
	Totale Titolo 1	984.587,20	941.805,29	886.984,89	887.175,11

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, pur in assenza della delibera di programmazione del fabbisogno, tiene conto :

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore valore del 2008 pari a euro 351.151,16;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione non ha provveduto, ai sensi dell'***articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001***, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997 in quanto al momento non sono previste assunzioni di personale nell'anno 2017;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	2008 per enti non soggetti al patto	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019
Spese macroaggregato 101	325.068,53	302.142,02	276.530,43	276.530,43
Spese macroaggregato 103	27.841,21	200,00	200,00	200,00
Irap macroaggregato 102	22.383,99	20.815,96	18.715,96	18.715,96
Altre spese: macroaggregato 104	31.958,36	64.893,09	59.243,09	59.243,09
Altre spese: macroaggregato110		4.500,00	3.200,00	
Totale spese di personale (A)	407.252,09	392.551,07	357.889,48	354.689,48
(-) Componenti escluse (B)	56.100,93	43.908,13	37.448,13	37.448,13
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	351.151,16	348.642,94	320.441,35	317.241,35
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa del *2008* che era pari a euro *351.151,16*

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti incarichi o consulenze e, pertanto, in bilancio non sono previste spese per tali tipologie.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	794,80	80,00%	158,96	158,00	158,00	158,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00	
Missioni	2.290,00	50,00%	1.145,00	500,00	500,00	500,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	500,00	500,00	500,00
totale	3.084,80		1.303,96	1.158,00	1.158,00	1.158,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice. L'ente si è avvalso della facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Conformemente al principio contabile, si è pertanto preso come riferimento il quinquennio 2011-2015, calcolando per il triennio 2011-2013 il rapporto tra gli incassi totali e gli accertamenti di competenza, mentre per gli anni 2014 e 2015 si è calcolato il rapporto sulla base della formula:

$$\frac{\textit{incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\textit{Accertamenti esercizio X}}$$

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento (70% per il 2017, 85% per il 2018 e 100% per il 2019).

Le poste che l'Ente ha individuato quali risorse d'incerta riscossione sono la TARI (Tariffa rifiuti), i il recupero da evasione tributaria. Si rileva che, rispetto all'esercizio precedente, l'Ente non ha considerato gli affitti tra le risorse d'incerta riscossione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

FCDE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - ESERCIZIO 2017 – CAP. 2481

RI/TARES/TARSU	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Rendiconto 2015	**Media**	percentuale riscossione	compleme nto ad 1	**Previsione bilancio 2017**	**Somma dubbia esigibilità**	**FCDE70%**
cossioni in conto dui + competenza	30.444,02	2.967,01	90.077,70	138.345,20	141.277,50	**403.111,43**					
ertamenti c/comp	2.243,10	1.148,50	166.313,84	157.490,91	156.931,04	**484.127,39**	83,27%	*16,73%*	***166.761,77***	***27.899,24***	***19.529,***

CUPERO ASIONE BUTARIA	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Rendiconto 2015	**Media**	percentuale riscossione	compleme nto ad 1	**Previsione bilancio 2017**	**Somma dubbia esigibilità**	**FCDE 70%**
cossioni in conto dui + competenza	30.650,16	23.074,54	124.240,79	58.264,68	29.253,27	**265.483,44**					
ertamenti c/comp	30.377,10	24.201,92	121.859,99	58.264,68	37.826,77	**272.530,46**	97,41%	2,59%	**51.000,00**	**1.320,90**	**924,**

TOTALE	29.220,14	20.454,
Importo accantonato		**21.000,**

FCDE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 – ESERCIZIO 2018 – CAP. 2481

I/TARES/TARSU	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Rendiconto 2015	**Media**	percentuale riscossione	compleme nto ad 1	**Previsione bilancio 2018**	**Somma dubbia esigibilità**	**FCDE 85%**
ossioni in conto dui + competenza	30.444,02	2.967,01	90.077,70	138.345,20	141.277,50	**403.111,43**					
rtamenti c/comp	2.243,10	1.148,50	166.313,84	157.490,91	156.931,04	**484.127,39**	83,27%	*16,73%*	***166.761,77***	***27.899,24***	***23.714,***

UPERO SIONE UTARIA	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Rendiconto 2015	**Media**	percentuale riscossione	compleme nto ad 1	**Previsione bilancio 2018**	**Somma dubbia esigibilità**	**FCDE 85%**
ssioni in conto ui + competenza	30.650,16	23.074,54	124.240,79	58.264,68	29.253,27	**265.483,44**					
tamenti c/comp	30.377,10	24.201,92	121.859,99	58.264,68	37.826,77	**272.530,46**	97,41%	2,59%	**48.000,00**	**1.243,20**	**1.056,**

TOTALE	29.142,44	24.771,
Importo accantonato		**24.826,**

FCDE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 – ESERCIZIO 2019 – CAP. 2481

RI/TARES/TA J	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Media	percentuale riscossione	comple mento ad 1	Previsione bilancio 2019	Somma dubbia esigibilità	FCDE 100%
cossioni in to residui + mpetenza	30.444,02	2.967,01	90.077,70	138.345,20	141.277,50	**403.111,43**					
ertamenti omp	2.243,10	1.148,50	166.313,84	157.490,91	156.931,04	**484.127,39**	83,27%	*16,73%*	***166.761,77***	***27.899,24***	***27.899,***

CUPERO ASIONE BUTARIA	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Media	percentuale riscossione	comple mento ad 1	Previsione bilancio 2019	Somma dubbia esigibilità	FCDE 100%
cossioni in to residui + mpetenza	30.650,16	23.074,54	124.240,79	58.264,68	29.253,27	**265.483,44**					
ertamenti omp	30.377,10	24.201,92	121.859,99	58.264,68	37.826,77	**272.530,46**	97,41%	2,59%	**47.000,00**	**1.217,30**	**1.217,**

TOTALE	29.116,54	29.116,
Importo accantonato		**29.207,**

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 6.219,37 pari allo 0,66% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 6.025,55 pari allo 0,68% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 6.025,55 pari allo 0,68 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti (rinnovo contratto dipendenti)	4.500,00	3.200,00	-
TOTALE	**4.500,00**	**3.200,00**	**-**

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel 2017 l'ente ha previsto le seguenti spese nei confronti dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese:

Servizi associati	Importi previsti a bilancio
Servizio tributi	2.000,00
Urbanistica	222,58
Servizio informativo ed informatico (parte corrente)	12.545,14
Servizio di polizia municipale	9.600,00
Gestione associata servizio cultura	7.400,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e nessuno ha registrato perdite.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni
Con deliberazione consiliare n.7 del 18/03/2015 il Comune ha approvato la ricognizione complessiva delle partecipazioni detenute nonché confermato la partecipazione in società ritenute strategiche per il perseguimento delle finalità istituzionali e con successiva deliberazione consiliare n. 8 del 18/04/2016 si è proceduto all'adeguamento del piano di razionalizzazione di cui alla delibera CC. 7/2015.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro
389.092,24 per l'anno 2017
800.323,07per l'anno 2018
284.123,07 per l'anno 2019
è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri e risultano essere cosi finanziate :

ESERCIZIO 2017

INTERVENTO	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Lavori di riqualificazione Parco Fontanalda (importo complessivo intervento 485.307,64 distribuito su tre annualità)	31.419,88 21.993,91 9.425,96 34.221,75 97.061,50	Contributo POR FESR – Risorsa UE Contributo POR FESR – Risorsa Stato Contributo POR FESR – Risorsa Regionale Contributo Fondazione Cassa Dei Risparmi
Messa in sicurezza viabilità comunale	20.000,00 65.180,74 85.180,74	Contributo Fondazione cassa dei Risparmi Contributo Regionale
Sistema informativo gestione investimenti	1.500,00	Oneri urbanizzazione
Quota proventi da rilascio di concessioni edilizie da destinare ad interventi su edifici religiosi	350,00	Oneri urbanizzazione
Trasferimento di capitale ad ACER per ristrutturazione immobile da destinare ad ERP	205.000,00	FPV di parte capitale
totale	**389092,24**	

ESERCIZIO 2018

INTERVENTO	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Lavori di riqualificazione Parco Fontanalda (importo complessivo intervento 485.307,64 distribuito su tre annualità)	62.839,78 43.987,84 18.851,92 15.778,25 27.665,25 25.000,00 194.123,07	Contributo POR FESR – Risorsa UE Contributo POR FESR – Risorsa Stato Contributo POR FESR – Risorsa Regionale Contributo Fondazione Cassa Dei Risparmi Trasferimenti di capitale da Unione dei Comuni per spese di investimento. Contributo regionale L.R. n. 2/04. Contributo Parco nazionale Foreste casentinesi
Sistemazione fabbricato da adibire ad ostello	490.000,00	Contributo Regionale bando 7.04.02 PSR
Valorizzazione e recupero Centro Visite del Parco	100.000,00	Contributo GAL
Sistema informativo gestione investimenti	5.000,00	oneri urbanizzazione
Quota proventi da rilascio di concessioni edilizie da destinare ad interventi su edifici religiosi	450,00	Oneri urbanizzazione
Manutenzione del territorio ed ambiente	10.750,00	Oneri di urbanizzazione
totale	**800323,07**	

INTERVENTO	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Lavori di riqualificazione Parco Fontanalda (importo complessivo intervento 485.307,64 distribuito su tre annualità)	62.839,78 43.987,84 18.851,92 18.443,53 50.000,00 --- 194.123,07	Contributo POR FESR – Risorsa UE Contributo POR FESR – Risorsa Stato Contributo POR FESR – Risorsa Regionale Trasferimenti di capitale da Unione dei Comuni per spese di investimento. Contributo Parco nazionale Foreste casentinesi
Intervento di realizzazione loculi cimiteriali	50.000,00 35.000,00 85.000,00	Contributo Fondazione cassa dei Risparmi Trasferimenti di capitale da Unione dei Comuni per spese di investimento. Contributo regionale L.R. n. 2/04.
Sistema informativo gestione investimenti	5.000,00	Entrate di parte corrente
totale	**284123,07**	

Finanziamento spese investimento con Indebitamento
Nel triennio 2017/2019 non sono previste spese d'investimento finanziate con indebitamento .

Investimenti senza esborsi finanziari
Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

non è prevista nel triennio alcuna spesa per l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi
non è prevista nel triennio alcuna spesa per l'acquisto di mobili e arredi.

INDEBITAMENTO

Non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale nel triennio 2017/2019.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	26.128,68	25.187,42	24.196,46
entrate correnti	970.334,17	940.986,09	921.367,85
% su entrate correnti	2,69%	2,68%	2,63%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017,2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi,. è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	653.229,23	627.415,32	543.444,84	526.300,40	508.261,82	489.281,98
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	25.813,91	83.970,48	17.144,44	18.038,58	18.979,84	19.970,70
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	**627.415,32**	**543.444,84**	**526.300,40**	**508.261,82**	**489.281,98**	**469.311,28**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	33721,03	32468,29	31.150,96	27.022,82	26.128,68	25.187,42	24.196,56
Quota capitale	24.561,17	25.813,91	83.970,48	17.144,44	18.038,58	18.979,84	19.970,56
Totale	58.282,20	58.282,20	115.121,44	44.167,26	44.167,26	44.167,26	44.167,12

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 e delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;

- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elencoannuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i proventi derivanti dalla alienazione di azioni in società partecipate.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai crono programmi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all' articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.
E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale,garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profiloeconomico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agliadempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:
- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avviodella contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D . Lgs 118/2011);

- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Valerio Fantini

I